

Personne con invalidità
e contributo una tantum
200 euro

MIO FIGLIO È MAGGIORENNE
E PERCEPISCE LA PENSIONE
DI INVALIDITÀ. POTREBBE AVER
DIRITTO, SE RISPETTA I LIMITI
REDDITUALI PREVISTI, A RICEVERE
L'INDENNITÀ UNA TANTUM DI 200
EURO PREVISTA DAL DL N. 50/22?

Si. L'art. 32 del decreto individua
come beneficiari del c.d. "contributo
una tantum" anche le persone con
invalidità civile totale o parziale
che percepiscono l'assegno o la
pensione di invalidità purchè siano
in possesso di un reddito personale
ai fini IRPEF non superiore per il
2021 a 35.000 euro, esclusi il TFR,
il reddito della casa di abitazione
nonchè le competenze arretrate
sottoposte a tassazione separata.
Tale indennità, che non costituisce
reddito, sarà corrisposta dall'INPS
d'ufficio con la mensilità
di luglio 2022.

Per maggiori info
www.anffas.net

